

Zona industriale, assemblea Uiltec con i lavoratori del petrolchimico: “Importante momento di confronto”

Questa mattina assemblea dei lavoratori del petrolchimico siracusano organizzata dalla Uiltec alla presenza della Seg. Generale della Uiltec Nazionale, Daniela Piras e del Segretario Generale della Uiltec Sicilia, Andrea Bottaro.

“Un importante momento di confronto con i lavoratori dell’area industriale, – ha dichiarato Andrea Bottaro- nel momento più difficile di sempre. La Uiltec continua a mettere al centro i lavoratori nell’azione sindacale. Tutte le volte che ci troviamo di fronte a delle scelte, decidiamo sempre di stare dalla parte dei lavoratori, sia quando c’è da firmare gli accordi, sia quando non li condividiamo. Pur tuttavia, continuiamo sempre la nostra azione di gestione delle difficoltà, mettendoci il massimo impegno per garantire il futuro dell’area industriale siracusana. Domani – prosegue Bottaro – ribadiremo al ministro Urso la necessità di aprire un tavolo con la sua presenza direttamente sul territorio”.

“Senza industria non ci può essere sviluppo e la firma del protocollo con Eni Versalis ha voluto garantire questa opportunità”, ha dichiarato Daniela Piras. “La crisi che condiziona il distretto industriale di Siracusa è un concatenarsi di problemi che legano le vicende che riguardano i siti di Isab e di Sasol, del depuratore Ias fino ad arrivare al Petrolchimico di Priolo. Tutto questo è la prova della mancanza di una politica industriale e, soprattutto, energetica nel Paese che ci espone ad un serio rischio di deindustrializzazione. Sul protocollo Versalis Daniela Piras ha sottolineato: “Scegliendo di negoziare con l’azienda abbiamo condizionato le scelte originarie di una grande

multinazionale che aveva deciso di chiudere i cracking in Italia. È un dato di fatto che i perimetri politici non coincidano più con quelli industriali e che le scelte al riguardo vengano prese altrove, a livello globale. Abbiamo quindi cercato l'intesa possibile per salvaguardare l'occupazione e la produzione attraverso gli investimenti e la continuità industriale. Dovremo continuare a mobilitarci per difendere questa prospettiva industriale e lo ripeteremo al ministro Adolfo Urso che proprio domani sarà in Sicilia. Per quanto ci riguarda inizia un percorso, insieme ai lavoratori e alle lavoratrici, su cui dovremo vigilare a garanzia degli impegni sottoscritti. Lo intendiamo affrontare con senso di responsabilità e con la capacità di confronto che ci ha finora contraddistinto".

Sosta, presto in funzione 15 nuovi parcometri e servizi telematici

Tutti i parcometri presenti in città sono in fase di sostituzione con apparecchiature di ultima generazione e più facili da gestire da parte degli utenti. Sono 15 in totale ed entreranno in funzione dall'1 aprile.

I nuovi parcometri, acquistati dal settore Mobilità e trasporti, saranno collocati nella stessa posizione dei vecchi o comunque nelle immediate vicinanze così da essere più facilmente raggiungibili dai fruitori, come accadrà nel caso del parcheggio Talete. Sono dotati di un interfaccia smart con schermo touch leggibile in tutte le condizioni di luce e sono alimentati ad energia solare. Consentiranno di pagare la sosta con carta di credito, carta pre-pagata o bancomat, anche con

tecnologia contactless. Il pagamento in contanti è previsto solo con moneta, ciò perché le apparecchiature non sono dotate di rendire e, dunque, non possono accettare banconote.

«Abbiamo preferito questa soluzione – commenta il sindaco Francesco Italia – così da incoraggiare i pagamenti elettronici, incassare poco contante e scoraggiare i furti. I danneggiamenti dei parcometri, infatti, sono per il Comune costi per le riparazioni e mancati introiti; soprattutto, sono disagi per gli utenti costretti a dover ricorrere ai tagliandi “gratta e sosta” dopo averli acquistati dai rivenditori».

I parcometri sono associati a una serie di servizi telematici. Collegandosi al sito <http://www.muoviamoci.siracusa.iemgroup.com>, si potrà pagare la sosta e gestire le diverse topologie di abbonamento. La sosta occasionale potrà essere pagata anche attraverso l'app “Prestopark”, che sarà a breve disponibile sugli store iOS e Android. Prima di installarla, però, occorrerà rimuovere dagli smartphone la vecchia app “Muoviamoci”.

Per avere informazioni sull'utilizzo del sito e dell'app e sugli abbonamenti per i parcheggi, inoltre, sarà a disposizione degli utenti un call center raggiungibile tutti i giorni, dalle ore 8 alle ore 20, chiamando il numero 075.9487109.

Allarme furti, via al piano di contrasto: controlli straordinari da via Tisia

alla Mazzarrona

Servizio straordinario di controllo del territorio per rispondere alla richiesta di maggiore sicurezza dei residenti e degli esercenti dei quartieri della zona alta della città, preoccupati degli episodi di furti anche con spaccata perpetrati nelle ultime settimane. E' quanto disposto dal questore, Roberto Pellicone. L'attività è stata coordinata dalla dirigente delle Volanti, Roberta Corsaro, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania.

Il servizio, che è stato svolto nelle ore serali, ha interessato in particolar modo viale Tica, via Tisia, via Pitia, via Senatore Di Giovanni, dove si trovano numerose attività commerciali, e il quartiere della Mazzarrona.

Sono stati effettuati numerosi posti di controllo e identificate 81 persone.

53 sono stati i veicoli controllati e 7 le sanzioni al Codice della Strada elevate.

In tale contesto operativo, sono state denunciate tre persone e due soggetti sono stati segnalati per uso di sostanze stupefacenti.

Dei tre denunciati, due sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria competente per violazione degli obblighi limitativi della libertà personale cui sono sottoposti ed uno per possesso ai fini dello spaccio di nove dosi di crack.

I servizi di prevenzione e contrasto ai furti continueranno nei prossimi giorni per innalzare il livello di sicurezza percepita dai residenti delle zone interessate.

Stagione balneare al via: nel siracusano circa 90 km di costa vietati alla balneazione

La stagione balneare avrà inizio il 1° maggio 2025 e terminerà il 31 ottobre 2025. A stabilirlo è il decreto della Regione Siciliana che, come ogni anno, consente l'apertura di lidi e stabilimenti e stabilisce i divieti di balneazione per inquinamento o perché vicino a tratti di costa pericolosi. A fissare il divieto di balneazione, secondo il decreto Dirigenziale n. 323 del 21 marzo 2025, saranno i sindaci. Nella costa siracusana figurano circa 90 km non adibiti alla balneazione. Nel territorio di Augusta sono oltre 32 km a causa della presenza di aree portuali o industriali. Figurano 25,5 km a Siracusa; 8 km a Portopalo di Capo Passero; 13 km a Priolo Gargallo; circa 4 km a Melilli, 1,5 km ad Avola; circa 2 km a Pachino e 5 km a Noto. Clicca qui per vedere tutti i tratti interessati:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-323-21-marzo-2025>

Conigli ed erba incolta al Tempio d'Apollo: convenzione non più attiva con Nuova

Acropoli

“Conigli al Tempio d’Apollo e una manutenzione del sito che poco si addice ad un sito archeologico di tale portata, uno dei simboli della città e della sua storia”. Sono numerose le segnalazioni che nelle ultime settimane parlano di questo e mettono in evidenza che uno dei simboli principali della città, luogo che segna l’ingresso ad Ortigia, si presenta a visitatori e residenti con erba incolta, scarsa visibilità dei resti custoditi e perfino colonie di conigli che saltellano tra le rovine del tempio. “Per certi versi, creano una sorta di *tableau vivant* – ironizza una guida turistica – animando il quadro e rendendolo ‘bucolico’. Se lasciamo da parte gli scherzi, tuttavia- aggiunge- non credo si tratti di qualcosa di cui andare orgogliosi. I turisti rimangono stupiti”. Della manutenzione del Tempio di Apollo, secondo una specifica convenzione, si è occupata a lungo l’associazione “Nuova Acropoli”, che dal 2009 si è presa cura del tempio assicurandone mensilmente il diserbo e la pulizia ordinaria. In alcune circostanze, negli anni passati, i volontari hanno chiesto e ottenuto il supporto di associazioni o privati, ad esempio per la fornitura delle attrezzature necessarie. La convenzione a titolo gratuito con la Soprintendenza ai Beni Culturali, tuttavia, secondo indiscrezioni, adesso non sarebbe più attiva, decisione che sarebbe stata assunta dalla stessa associazione, che non sarebbe dunque più responsabile degli interventi assicurati nel sito. La presidente di Nuova Acropoli, Lucia Sinnona spiega che “per oltre 15 anni i volontari si sono recati mensilmente presso il monumento, per curarne il verde, tagliare l’erba e rimuovere i rifiuti. Si è trattato di un impegno notevole ma che ha dato soddisfazione ai volontari. A seguito di accurate valutazioni e in base ai numerosi progetti nei vari campi in cui Nuova Acropoli è coinvolta- aggiunge- si è deciso di non rinnovare la convenzione. Si ringraziano la Soprintendenza ai Beni Culturali e soprattutto tutti i volontari che negli anni hanno

dedicato energia e tempo alla cura del Tempio di Apollo". Dalla Soprintendenza trapela l'intenzione e la speranza di riprendere il dialogo, con l'obiettivo di poter riattivare l'accordo.

Prosegue la sperimentazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità al Trigona di Noto

Avanza la sperimentazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità al Trigona di Noto. L'Ospedale di Comunità è già attivo con i primi 10 posti letto e per la Casa di Comunità è stato siglato il 5 marzo un importante accordo pilota con le organizzazioni dei medici di medicina generale.

L'Ospedale di Comunità, attivo da gennaio con 10 posti letto, ha già raggiunto un elevato tasso di occupazione, segno dell'efficacia del servizio. L'équipe sanitaria, composta da infermieri e medici dedicati, garantisce un'assistenza continua e qualificata. In considerazione dell'elevata richiesta, l'ASP di Siracusa procederà all'attivazione del secondo modulo, portando la dotazione a 20 posti letto, come previsto dal PNRR. All'ospedale di Comunità sono destinati pazienti cronici, ricoverati in un reparto ospedaliero, che hanno superato la fase di acuzie ma che necessitano ancora di una fase di assistenza a bassa intensità di cure prima di essere dimessi con un piano di cura domiciliare personalizzato.

Nello stesso edificio insiste la Casa di Comunità, punto di riferimento importante per la salute del territorio. La Casa di Comunità di Noto, già operativa con una serie di servizi

preesistenti nell'ambito del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) si arricchisce di un'importante novità: l'ambulatorio di medicina generale. "Questo servizio rappresenta una svolta nell'assistenza sanitaria territoriale – spiega il direttore del Dipartimento ADISS Anselmo Madeddu – promuovendo la prossimità e la vicinanza ai cittadini. Una importante novità, in attesa dell'accordo integrativo regionale. Questo accordo consentirà ai medici di medicina generale di aderire al progetto, indicando giornate e fasce orarie di disponibilità per operare all'interno della struttura".

La presenza dei medici di famiglia, in sinergia con gli specialisti ambulatoriali, consentirà di gestire in modo integrato i pazienti cronici. Un apposito registro permetterà di prenotare le visite e di effettuare la presa in carico congiunta.

"L'avanzamento della sperimentazione a Noto dimostra l'impegno dell'ASP di Siracusa nelle sue diverse articolazioni nel realizzare un modello di assistenza territoriale efficace e vicino ai cittadini – dichiara il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone -. L'integrazione tra Ospedale di Comunità e Casa di Comunità, insieme all'accordo con i medici di medicina generale, rappresenta un passo fondamentale per migliorare la qualità delle cure dei nostri pazienti ed un punto di riferimento per la salute nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio, offrendo un'assistenza completa e personalizzata. La collaborazione con i medici di medicina generale e specialisti ambulatoriali ci permetterà di gestire al meglio la cronicità, garantendo una presa in carico globale del paziente. Continueremo a monitorare l'andamento della sperimentazione, – conclude il manager Caltagirone – raccogliendo feedback dai pazienti e dagli operatori sanitari, per apportare eventuali miglioramenti e garantire la massima efficacia dei servizi offerti. L'obiettivo è estendere questo modello di assistenza a tutte le altre realtà del territorio, per offrire a tutti i cittadini un'assistenza sanitaria di qualità, vicina e accessibile, entro il marzo 2026, come

previsto dal PNRR”.

Sanità, Gennuso (FI) “Sinergia ASP-Governo crea a Siracusa sanità di base e di eccellenza”

“L’ASP di Siracusa, sotto la guida del manager Alessandro Caltagirone, sta realizzando un percorso virtuoso di potenziamento della sanità territoriale, in linea con la strategia del Governo regionale guidato dal presidente Renato Schifani”. Lo dichiara Riccardo Gennuso, deputato regionale di Forza Italia, esprimendo pieno apprezzamento per i progressi nel progetto delle Case e Ospedali di Comunità, in particolare a Noto, dove è già operativo un presidio integrato con medicina generale e posti letto per la cronicità.

“L’Ospedale di Comunità e la Casa di Comunità di Noto – spiega Gennuso – dimostrano che è possibile garantire servizi sanitari di prossimità, riducendo il carico sugli ospedali e migliorando l’assistenza ai pazienti fragili. L’accordo con i medici di famiglia e l’ampliamento dei posti letto sono segnali concreti di un modello che funziona”.

Il parlamentare rimarca inoltre l’importanza del coordinamento regionale nel rispondere alle esigenze del territorio: “Grazie al PNRR, alla pianificazione della Regione e alla interlocuzione con il Governo nazionale, la provincia di Siracusa avrà presto una rete diffusa di presidi sanitari, tanto di base quanto di eccellenza. È la prova che, quando istituzioni, politica e professionisti lavorano in squadra, i risultati arrivano”.

VIDEO. Gite scolastiche, verifiche della Polstrada sui pullman in partenza

Controlli della Polizia Stradale sui pullman in partenza per le gite scolastiche.

In questi giorni sono diversi gli istituti scolastici del territorio che organizzano visite d'istruzione fuori regione per alunni e insegnanti. La tragedia di Torino, dove l'autista di un pullman ha perso la vita a causa di un terribile incidente autonomo, mentre effettuava una manovra in retromarcia, precipitando nelle acque del Po, ha certamente creato un clima di preoccupazione tra famiglie e personale scolastico. Questa mattina, gli uomini della Polstrada, agli ordini del comandante Giovanni Martino, hanno sottoposto a verifiche i bus che accompagnano le seconde classi dell'istituto comprensivo Paolo Orsi di Siracusa in Campania. Tali controlli sono frutto di un protocollo di collaborazione tra la Polizia Stradale ed il Miur, il ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca. e mirano a verificare che alla partenza vi siano tutte le condizioni di sicurezza necessarie, sia per quanto concerne la verifica dell'idoneità del veicolo, sia dei conducenti.

Sono le scuole a dover fare richiesta del servizio di controllo sui mezzi di trasporto, prima della partenza ma anche lungo l'itinerario del viaggio. La Polizia Stradale, infatti, assicura il supporto necessario per tutta la durata della gita.

Mafia, operazione "Borgata": droga e armi, condanne per oltre 180 anni

Oltre 180 anni di reclusione per il traffico di droga in Borgata, a Siracusa. Il Gup del Tribunale di Catania ha emesso le condanne nei confronti degli imputati finiti a processo dopo l'inchiesta della Dda di Catania e dei carabinieri di Siracusa sul clan attivo nel popoloso rione che nel novembre del 2023 portò all'emissione di 19 misure cautelari. Le accuse, a vario titolo, spaziavano dal traffico di sostanze stupefacenti, alla detenzione abusiva di armi, reati contro la persona, estorsioni, danneggiamenti e gestione delle bische clandestine.

A conclusione dell'abbreviato, Gianclaudio Assenza è stato condannato a 20 anni; un anno e quattro mese e 5000 euro di multa per Claudio Barone; Salvatore Barresi, 16 anni; Luca Costanzo 3 anni e 8 mesi; Francesco Fiorentino, 8 anni; Francesco Giliberto, 10 anni; Simone Glietti, 10 anni; Danilo Greco, 18 anni e 8 mesi; Robert Iacono, 11 anni e 4 mesi; Massimo Mancino, 10 anni; Giuseppe Messina 8 anni e 8 mesi; Michael Motta, 5 anni; Johnny Pezzinga, 14 anni; Davide Pincio, 16 anni; Salvatore Polini, 6 anni e 8 mesi e 30.000 euro di multa; Andrea Raitano, 8 anni e 8 mesi; Ivana Rizza 4 anni e 8 mesi e 20.000 euro di multa; Cristian Toromosca, 2 anni e 8 mesi; Morena Zagarella 7 anni e 4 mesi.

Nel corso delle indagini, condotte dai Carabinieri, emersero anche episodi di violenza, tra cui pestaggi ai danni di chi non pagava l'acquisto degli stupefacenti, incendi di auto o attentati a colpi di fucile, come nel caso di un commerciante.

Elezioni provinciali, il Pd scioglie le riserve, Gerratana: “Giansiracusa il nostro candidato”

Il Partito Democratico punta sulla candidatura di Michelangelo Giansiracusa alla presidenza dell'ex Provincia. Il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana rompe gli indugi e ufficializza l'appoggio della forza politica che guida nel territorio al sindaco di Ferla. Lo dice senza lasciar spazio ai dubbi, assumendosi un preciso impegno. “Il Partito Democratico-dice Gerratana- apprezzando la figura e le caratteristiche di uno storico uomo del centrosinistra come Michelangelo Giansiracusa si impegna insieme ai suoi alleati ad elaborare una piattaforma politico programmatica inclusiva per il rilancio dell'intera provincia di Siracusa”.

Gerratana parla di “un'alleanza elettorale che deve essere più giusta, più larga, più utile ai progetti necessari per il territorio in questa fase storica”. Secondo il segretario del Pd siracusano, le elezioni di secondo livello del 27 aprile prossimo per il Libero Consorzio rappresenta “un' occasione per coprire un vuoto di governance del nostro territorio. Un territorio-ricorda Gerratana- rimasto senza il ruolo della Camera di Commercio, per cui la nuova provincia può essere anche, oltre che gestore dei suoi specifici servizi, anche il luogo del dibattito e delle decisioni dal basso per affrontare la nuova e difficile fase storica che stiamo vivendo. Insomma, non sarà solo un momento per dare una rappresentanza democratica in una istituzione (seppur con i limiti delle elezioni di secondo livello), ma sarà l'occasione per istituire un luogo in cui analizzare tutti insieme e decidere

tutti insieme”.

L'auspicio è che “la Nuova Provincia possa essere “la “Casa dei Comuni e delle Imprese” tanto invocata dalle organizzazioni rappresentative dei ceti produttivi e dagli amministratori locali”. Gerratana chiarisce anche un altro aspetto, che riguarda la disponibilità a raggiungere accordi politici che potranno “prevedere una coalizione più larga possibile. Il Centrosinistra dovrà andare oltre se stesso-ribadisce il segretario provinciale del Pd- Assumersi la responsabilità di governare il cambiamento in atto (con i rischi che si sta portando dietro) mettendo insieme le migliori energie, i volenterosi, le competenze. Anche se politicamente i partecipanti a questo progetto dovessero avere linee politiche diverse nelle singole realtà comunali. L'unità del territorio è oggi indispensabile”. Per essere ulteriormente chiaro, Gerratana elenca le forze politiche del campo progressista con cui il partito intende muoversi: “Azione, Italia viva, +Europa, il centro moderato e democratico, i movimenti civici, e chiunque intende spendersi per salvare la provincia dal degrado economico che rischia di affrontare”.

Il Partito Democratico non lesina critiche alla “destra, che sta offrendo il peggio di sé: una guerra fratricida, tra esponenti assetati di potere che stanno utilizzando l'occasione dimenticando le esigenze dei comuni e del territorio concentrandosi esclusivamente in una disputa dal carattere tribale totalmente incompatibile con chi si riconosce nei nostri valori, nel buon governo e nella difesa delle nostre comunità”.

Con l'appoggio del Pd alla candidatura di Giansiracusa alla presidenza del Libero Consorzio Comunale, si allarga la coalizione a sostegno del sindaco di Ferla. Il suo avversario, in questa competizione, sarebbe il sindaco di Francofonte Daniele Lentini, blindato da “Noi Moderati”, che nei giorni scorsi ha sottolineato, attraverso il vicepresidente regionale Peppe Germano, l'opportunità che il Mpa segua la linea dettata dal Centrodestra regionale. Alle sue dichiarazioni sono

seguite quelle del presidente del consiglio comunale di Siracusa, Alessandro Di Mauro, che ha espresso apprezzamento per “le qualità umane e politiche di Giansiracusa”, pur non mettendo in dubbio quelle di Daniele Lentini (che definisce “amministratore di ottimo livello che chiaramente ha voglia di dimostrare di poter fare un buon lavoro anche per la nostra provincia”), evidenziando al contempo la necessità di “creare una coalizione allargata, attraente e che possa includere più forse politiche possibile al fine di rilanciare in maniera collegiale la nostra provincia” e auspicando da parte del tavolo del Centrodestra quella che definisce “una ripartizione adeguata”.